

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOMUS LG

Conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH),
al Regolamento (CE) 1272/2008 e al Regolamento (CE) 453/2010

1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome della sostanza: CALCE IDRAULICA NATURALE, LIME (CHEMICAL) HYDRAULIC
 Nome commerciale: **DOMUS LG**
 Nome e formula chimica: non applicabile, sostanza multicomponente di origine inorganica
 CAS: 85117-09-5
 EINECS: 285-561-1
 Numero di registrazione REACH: 01-2119475523-36-0013

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza e usi consigliati

Utilizzi consigliati: Calce idraulica naturale conforme alla norma UNI EN 459-1, adatta all'ottenimento di malte da muratura, intonaco, massetto, rasatura e finitura per interni ed esterni, caratterizzate da elevata traspirabilità, elasticità, stabilità di volume ed adesione al supporto.

Gli utilizzi identificati sono disponibili nel documento riportante gli scenari espositivi della sostanza in allegato alla presente scheda dati di sicurezza.

Utilizzo sconsigliato: non c'è nessun utilizzo sconsigliato.

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza

Nome: HD SYSTEM S.r.l.
 Indirizzo: Via Nazionale, 157 TASSULLO (TN)
 N° di Telefono: 0463/662135
 N° di Fax: 0463/662113
 E-mail della persona competente e responsabile della SDS all'interno degli Stati membri o nell'Unione europea: massimo.bergamo@tassullo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

N° europeo per le emergenze: 112
 N° Centro nazionale per la prevenzione e il trattamento delle intossicazioni: 118
 Telefono d'emergenza della Società: 0463/662113
 Disponibile anche in orari non di ufficio: Yes No



2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008



ATTENZIONE SKIN IRRITATION 2 H315
STOT SE 3 H335



PERICOLO EYE DA. 1 H318

2.1.2 Classificazione Conforme alla Direttiva 1999/45/CE



Xi – IRRITANTE R37, R38, R41

2.2 Elementi dell'Etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) 1272/2008

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: PERICOLO

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: DIIDROSSIDO DI CALCIO

<u>Indicazioni di pericolo:</u>	H315	Provoca irritazione cutanea
	H318	Provoca gravi lesioni oculari
	H335	Può irritare le vie respiratorie
<u>Consigli di prudenza:</u>	P102	Tenere fuori della portata dei bambini.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.
	P305+P351+P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P304/P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.



2.3 Altri pericoli

Non sono stati identificati ulteriori rischi. La calce idraulica naturale non rientra tra le sostanze classificate come PBT o vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006 (REACH).

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza

La calce idraulica naturale (NHL) (CAS : 85117-09-5 ; EINECS : 285-561-1) viene prodotta per calcinazione dei calcari più o meno argillosi o silicei con la riduzione in polvere per estinzione, con o senza frantumazione. Tutte le NHL hanno la proprietà di far presa e di indurirsi in presenza di acqua. Il biossido di carbonio presente nell'aria contribuisce anche al processo d'indurimento.

La calce idraulica naturale è una sostanza multicomponente. I costituenti principali sono:

Nome costituente	CAS	EINECS	Class. 67/548/CE	Class. CLP	Conc [%]
Idrossido di Calcio (CaO(H) ₂)	1305-62-0	215-137-3	Xi; R37-38-41	Inalazione categoria: 3 H335 Irritazione della pelle cat.: 2 H315 Lesioni oculari cat.: 1 H318	< 20
Silicato bicalcico	10034-77-2	233-107-8	-	-	10 – 50
Calcare (CaCO ₃)	1317-65-3	215-65-3	-	-	10 - 40

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali

Non sono noti effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le esposizioni ad eccezione dei casi più lievi.

In caso di inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle

Se il materiale è asciutto spazzolare delicatamente e accuratamente le superfici contaminate del corpo al fine di eliminare ogni traccia di prodotto, altrimenti lavare immediatamente con abbondante acqua fresca o temperata e sapone neutro o con altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Togliere gli indumenti contaminati. Non utilizzare solventi. In caso di presenza di irritazioni cutanee consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Irrigare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino ad esaurimento dell'irritazione. In caso di persistenza dell'irritazione, consultare il medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

La calce idraulica naturale non provoca manifestazioni acute a causa di esposizione orale, cutanea o per via respiratoria. La sostanza è classificata come irritante per la pelle e per le vie respiratorie ed esiste il rischio di gravi danni agli occhi. I maggiori pericoli per la salute sono effetti locali acuti causati dai valori elevati di pH. Non c'è evidenza di effetti sistemici rilevanti per l'organismo. Non c'è evidenza di pericoli connessi con una esposizione prolungata.

L'inalazione ripetuta di polvere della miscela per lungo tempo aumenta il rischio di insorgenza di malattie polmonari.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Seguire i consigli descritti al paragrafo 4.1



5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è combustibile. Utilizzare un estintore a polvere secca, schiuma o CO₂ per estinguere l'incendio circostante.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei

Non usare acqua se possibile.

5.2 Pericoli speciali derivati dalla miscela

Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare la formazione di polvere. Usare respiratori. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non addetto alla gestione delle emergenze

Assicurare una ventilazione adeguata.

Mantenere al minimo i livelli di polvere.

Allontanare le persone che sono prive di protezioni.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti – indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

Evitare di inalare la polvere – assicurare una sufficiente ventilazione o la disponibilità di dispositivi di protezione respiratoria, indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

6.1.2 Per il personale addetto alla gestione delle emergenze

Mantenere al minimo i livelli di polvere.

Assicurare un'adeguata ventilazione.

Allontanare le persone che sono prive di protezioni.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti – indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

Evitare di inalare la polvere – assicurare una sufficiente ventilazione o la disponibilità di dispositivi di protezione respiratoria, indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita. Tenere il materiale asciutto se possibile. Chiudere l'area interessata se possibile, per evitare pericoli inutili legati alla polvere. Evitare versamenti incontrollati in corsi d'acqua o fognature (incremento del pH). Eventuali fuoriuscite di grandi dimensioni in corsi d'acqua devono essere segnalati al Ministero per l'ambiente o ad altro organismo di regolamentazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

In ogni caso evitare la formazione di polvere.

Tenere il materiale asciutto se possibile.

Raccogliere meccanicamente il prodotto allo stato secco.

Utilizzare aspiratori a vuoto o raccogliere in sacchi usando una pala.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sui controlli di esposizione / protezione personale o le considerazioni sullo smaltimento, si prega di consultare la sezione 8 e 13.



7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8). Non indossare le lenti a contatto durante la manipolazione di questo prodotto. Mantenere minimo il livello di polvere. Isolare le fonti di polvere, utilizzare sistemi di ventilazione (collettori di polveri nei punti di manipolazione). I sistemi di movimentazione devono essere preferibilmente isolati. Quando si maneggiano i sacchi adottare le normali precauzioni per la prevenzione dei rischi previsti nella Direttiva del Consiglio 90/269/EEC.

7.1.2 Informazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare l'inalazione o l'ingestione e il contatto con pelle e occhi. Sono richieste le misure generali di igiene sul lavoro per assicurare la manipolazione sicura della sostanza. Tali misure prevedono adeguate pratiche di pulizia (es. Pulizia regolare con mezzi adeguati), non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Fare la doccia e cambiarsi i vestiti alla fine di ogni turno di lavoro. Non indossare indumenti contaminati a casa.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

La sostanza dovrebbe essere conservata in luogo asciutto. Ogni contatto con aria e umidità andrebbe evitato. Lo stoccaggio di materiale sfuso dovrebbe avvenire in silos appositamente progettati. Tenere lontano da acidi forti e componenti azotati. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non trasportare o conservare in contenitori di alluminio se c'è il rischio di contatto con acqua.

7.3 Usi finali specifici

Rispettare le condizioni di utilizzo riportate sulla scheda tecnica.

Per maggiori informazioni far riferimento allo scenario di esposizione disponibile in allegato e più precisamente alla Sezione « 2.1: Controllo dell'esposizione dei lavoratori » dello scenario dell'esposizione.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Nome	CAS	EINECS	OEL 8 h TWA	STEL 15 min.	PNEC acqua	PNEC Suolo/acque
Natural Hydraulic Lime ⁽²⁾	85117-09-5	285-561-1	1 mg/m ³	4 mg/m ³	490 µg/l	1080 mg/l

⁽²⁾ Questi valore sono il risultato di una operazione di read-across effettuata per la calce idraulica naturale in relazione alle evidenti somiglianze con l'idrossido di calcio (pH paragonabile a quella di CaO e Ca (OH)₂).

Il carbonato di calcio e la dolomite non compaiono tra le sostanze elencate nell'allegato XXXVIII, Sostanze pericolose – Valori limite di esposizione professionale, del D. lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (Legge sulla salute e sicurezza sul lavoro).

8.2 Controlli dell'esposizione

Per controllare la potenziale esposizione deve essere evitata la generazione di polveri. Inoltre sono raccomandati adeguati dispositivi di protezione. I dispositivi per la protezione degli occhi (ad es. Occhiali e visiere) devono essere indossati al fine di escludere potenziali contatti con gli occhi dovuti alla natura e al tipo di applicazione, ad esclusione degli utilizzi che escludono la possibilità di tale contatto (es. processi chiusi). Inoltre le protezioni per il viso, gli indumenti protettivi e le scarpe di sicurezza devono essere indossate in modo appropriato.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, isolare il processo, assicurare ventilazione di scarico del locale o effettuare i controlli necessari al fine di mantenere i livelli di polveri nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezioni per gli occhi/volto

Non indossare lenti a contatto. Per le polveri indossare occhiali ermetici con protezione laterale o occhiali a maschera.



8.2.2.2 Protezione della pelle

Dal momento la miscela è classificata come irritante, l'esposizione cutanea deve essere ridotta al minimo, per quanto tecnicamente possibile. Devono essere indossati guanti di protezione (nitrile), vestiti da lavoro con una protezione completa della pelle, pantaloni lunghi, tuta a maniche lunghe con raccordi a chiudere le aperture, scarpe resistenti a sostanze caustiche e che evitano la penetrazione della polvere. I guanti utilizzati devono rispondere alle specifiche della direttiva 89/686/CEE e alla norma corrispondente UNI EN 374.

8.2.2.3 Protezione respiratoria

E' raccomandata una ventilazione locale che mantenga i livelli al di sotto dei valori di soglia stabiliti. E' raccomandata una maschera filtra-particelle idonea ai livelli di esposizione (FFP1). Si prega di consultare anche gli Scenari d'esposizione in allegato.

8.2.2.4 Pericoli termici

La sostanza non presenta pericoli termici, quindi nessuna precauzione particolare è richiesta.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati prima dello scarico in atmosfera. Contenere le fuoriuscite. Eventuali fuoriuscite di grandi dimensioni in corsi d'acqua devono essere segnalate all'autorità di regolamentazione competente per la protezione ambientale o ad altro organismo di regolamentazione. Per una spiegazione dettagliata delle misure di gestione dei rischi per controllare in modo adeguato l'esposizione dell'ambiente alla sostanza, si prega di consultare anche gli Scenari d'esposizione in allegato.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	polvere di colore beige
Odore:	inodore.
Soglia olfattiva:	non applicabile.
pH:	>10,5 (soluzione satura a 20 °C).
Punto di fusione:	> 450 °C per la calce (study result);
Punto di ebollizione iniziale:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Punto di infiammabilità:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Tasso di evaporazione:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Infiammabilità:	non infiammabile (study result).
Limiti di esplosività:	non esplosivo (priva di qualsiasi struttura chimica comunemente associata a proprietà esplosive).
Tensione di vapore:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Densità di vapore:	non applicabile.
Densità apparente:	1,2 g/cm ³
Solubilità in acqua:	moderatamente solubile.
Coefficiente di ripartizione:	non applicabile (sostanza inorganica).
Temperatura di autoaccensione:	nessuna temperatura di autoaccensione sotto i 400 °C (study result).
Temperatura di decomposizione:	quando riscaldato oltre 580 °C, il Ca(OH) ₂ si decompone in Ossido di Calcio (CaO) e acqua (H ₂ O).
Viscosità:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Proprietà ossidanti:	nessuna proprietà ossidante (Sulla base della struttura chimica, la sostanza non contiene un eccesso di ossigeno o gruppi strutturali conosciuti per essere correlati con reazioni esotermiche con materiale combustibile).

9.2 Altre informazioni

Non disponibili



10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

In acqua la calce idraulica naturale indurisce formando una massa stabile inerte con l'ambiente.

10.2 Stabilità chimica

In normali condizioni d'uso e di stoccaggio la sostanza è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La sostanza reagisce esotermicamente a contatto con acidi.

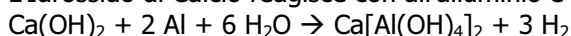
10.4 Condizioni da evitare

Ridurre al minimo l'esposizione all'aria e all'umidità per evitare il degrado.

10.5 Materiali incompatibili

L'Idrossido di Calcio reagisce esotermicamente con gli acidi per formare sali.

L'Idrossido di Calcio reagisce con all'alluminio e ottone in presenza di umidità e produce idrogeno:



10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

A temperatura > di 580 °C, l'Idrossido di Calcio si dissocia in CaO e H₂O.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le seguenti indicazioni per la calce idraulica naturale sono ottenuti per estensione dei risultati dati da CaO e Ca(OH)₂ a cui la calce idraulica naturale può essere accomunabile in relazione agli effetti locali causati dai valori elevati di pH.

Endpoint di tossicità	Esito della valutazione degli effetti
Assorbimento	L'effetto primario della calce idraulica naturale sulla salute è l'irritazione a livello locale causata dalla variazione del pH. Pertanto, l'assorbimento non costituisce un parametro rilevante ai fini della valutazione degli effetti della sostanza.
Tossicità acuta	La calce idraulica naturale non è acutamente tossico. Orale LD ₅₀ > 2000 mg/kg di peso (OECD 425, ratto) Cutanea LD ₅₀ > 2500 mg/kg di peso (OECD 402, coniglio) Per inalazione Non vi sono dati disponibili La classificazione per tossicità acuta non è giustificata. Per gli effetti irritanti sulle vie respiratorie v. sotto.
Irritazione / corrosione	<u>Irritazione oculare:</u> La calce idraulica naturale comporta il rischio di gravi lesioni oculari (studi sull'irritazione oculare (<i>in vivo</i> , coniglio)). <u>Irritazione cutanea:</u> La calce idraulica naturale è irritante per la pelle (<i>in vivo</i> , coniglio). <u>Irritazione delle vie respiratorie:</u> Dai dati conseguiti sull'uomo si può concludere che Ca(OH) ₂ è irritante per le vie respiratorie. Sulla base dei risultati sperimentali, la calce idraulica naturale deve essere classificato come irritante per la pelle [R38, irritante per la pelle; irritazione cutanea 2 (H315 - Provoca irritazione della pelle)] e fortemente irritante per gli occhi [R41, rischio di gravi lesioni oculari; danno oculare 1 (H318 - Provoca gravi lesioni oculari)]. Come riportato sinteticamente e secondo quanto raccomandato dal Comitato SCOEL (Anonimo, 2008), sulla base dei dati conseguiti sull'uomo, si propone la calce idraulica naturale come irritante per le vie respiratorie [R37, irritazione delle vie respiratorie; STOT SE 3 (H335 - può provocare irritazione delle vie respiratorie)].



Endpoint di tossicità	Esito della valutazione degli effetti
Sensibilizzazione	<p>Non vi sono dati disponibili.</p> <p>La calce idraulica naturale non è considerato una sostanza sensibilizzante della pelle, sulla base della natura degli effetti (variazione del pH) e dell'importanza del calcio per l'alimentazione.</p> <p>La classificazione in funzione della sensibilizzazione non è giustificata.</p>
Tossicità a dose ripetuta	<p>La tossicità del calcio attraverso la via di esposizione orale è dimostrata dall'innalzamento dei livelli di assunzione massimi tollerabili (UL) per gli adulti determinati dal Comitato Scientifico dell'Alimentazione Umana (SCF), ove $UL = 2500 \text{ mg/die}$, pari a 36 mg/kg di peso/die (individuo dal peso di 70 kg) per il calcio.</p> <p>La tossicità della calce idraulica naturale attraverso il contatto con la pelle non si considera rilevante in virtù del previsto insignificante assorbimento attraverso la pelle e per il fatto che l'irritazione locale è l'effetto primario per la salute (variazione del pH).</p> <p>La tossicità della calce idraulica naturale per inalazione (effetto locale, irritazione delle mucose), tenendo conto di un tempo medio pesato per un turno di 8 ore, è stata determinata dal Comitato Scientifico per i Limiti di Esposizione Occupazionale (SCOEL) in 1 mg/m^3 di polvere respirabile.</p> <p>Pertanto, la classificazione della calce idraulica naturale sulla base della tossicità a seguito di esposizione prolungata non è necessaria.</p>
Mutagenicità	<p>Saggio di mutazione batterica inversa (test di Ames, OECD 471): negativo</p> <p>Test delle aberrazioni cromosomiche su cellule di mammifero: negativo</p> <p>Considerato che il calcio è un elemento onnipresente ed essenziale e che qualunque variazione del pH indotta dalla calce nei mezzi acquosi non ha rilevanza, la calce idraulica naturale è ovviamente privo di qualunque potenziale genotossico.</p> <p>La classificazione in funzione della genotossicità non è giustificata.</p>
Cancerogenicità	<p>Il calcio (somministrato sotto forma di lattato di Ca) non è cancerogeno (risultato sperimentale, ratto).</p> <p>L'effetto sul pH prodotto dalla calce idraulica naturale non dà adito ad alcun rischio cancerogeno.</p> <p>I dati epidemiologici ottenuti sull'uomo confermano che la calce idraulica naturale è privo di qualunque potenziale cancerogeno.</p> <p>La classificazione in funzione della cancerogenicità non è giustificata.</p>
Tossicità per la riproduzione	<p>Il calcio (somministrato sotto forma di carbonato di Ca) non è tossico per la riproduzione (risultato sperimentale, topo).</p> <p>L'effetto sul pH non dà adito ad alcun rischio riproduttivo.</p> <p>I dati epidemiologici ottenuti sull'uomo confermano che la calce idraulica naturale è priva di qualunque potenziale tossicità riproduttiva.</p> <p>Sia negli studi animali che negli studi clinici sull'uomo condotti su diversi sali di calcio non è stato individuato alcun effetto sulla tossicità riproduttiva e dello sviluppo. v. anche il Comitato Scientifico dell'Alimentazione Umana (Anonimo, 2006). Pertanto, la calce idraulica naturale non è tossica per la riproduzione e/o per lo sviluppo.</p> <p>La classificazione in funzione della tossicità riproduttiva secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 non è necessaria.</p>



12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Natural Hydraulic Lime (Read Across dal Calcium (di)hydroxide):

12.1 Tossicità

12.1.1 Acuta/Prolungata tossicità per i pesci

LC₅₀ (96h) per i pesci d'acqua dolce: 50.6 mg/l (Calcium (di)hydroxide)

LC₅₀ (96h) per i pesci d'acqua salata: 457 mg/l (Calcium (di)hydroxide)

12.1.2 Acuta/Prolungata tossicità per gli invertebrati

EC₅₀ (48h) per invertebrati d'acqua dolce: 49.1 mg/l (Calcium (di)hydroxide)

LC₅₀ (96h) per invertebrati d'acqua salata: 158 mg/l (Calcium (di)hydroxide)

12.1.3 Acuta/Prolungata tossicità per piante acquatiche

EC₅₀ (72h) per alghe d'acqua dolce: 184.57 mg/l (Calcium (di)hydroxide)

NOEC (72h) per alghe d'acqua salata: 48 mg/l (Calcium (di)hydroxide)

12.1.4 Tossicità per microrganismi ad esempio batteri

Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH.

12.1.5 Tossicità cronica per gli organismi acquatici

NOEC (14d) per invertebrati d'acqua salata: 32 mg/l. (Calcium (di)hydroxide)

12.1.6 Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

EC₁₀/LC₁₀ o NOEC per microrganismi del suolo: 2000 mg/kg soil dw. (Calcium (di)hydroxide)

EC₁₀/LC₁₀ o NOEC per microrganismi del suolo: 12000 mg/kg soil dw. (Calcium (di)hydroxide)

12.1.7 Tossicità per le piante terrestri

NOEC (21d) per piante terrestri: 1080 mg/kg. (Calcium (di)hydroxide)

12.1.8 Effetto generale

Effetto acuto pH. Anche se questo prodotto è utile per correggere l'acidità dell'acqua, una concentrazione maggiore di 1 g / l può essere dannosa per la vita acquatica. Il valore di pH > 11 diminuisce rapidamente come risultato di diluizione e di carbonatazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.4 Mobilità nel suolo

La calce idraulica naturale è moderatamente solubile e presenta una bassa mobilità nella maggior parte dei suoli.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.6 Altri effetti avversi

Non sono stati identificati altri effetti avversi

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento della miscela deve avvenire in conformità con la legislazione locale e nazionale ("Norme in materia di gestione dei rifiuti" del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e decreti attuativi relativi.) La trasformazione, l'uso o la contaminazione di questo prodotto possono cambiare le modalità di gestione dei rifiuti. Smaltire il contenitore e il contenuto inutilizzato in conformità ai requisiti degli Stati membri e locali, conferendolo in una discarica per rifiuti pericolosi.

L'imballaggio utilizzato non deve essere riutilizzato per altri scopi o prodotti. Dopo l'uso, svuotare completamente l'imballaggio.



14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La miscela non è classificata come pericolosa per il trasporto (ADR (Strada), RID (Rotaia), IMDG / GGVSea (Mare)).

14.1 Numero ONU

Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connessi al trasporto

Non regolamentato

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare qualsiasi rilascio di polveri durante il trasporto, mediante cisterne a tenuta d'aria. Evitare il contatto con l'acqua.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II of MARPOL73/78 e IBC Code

Non regolamentato

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, Sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni: Non richiesta

Restrizioni d'uso: Nessuna

15.2 Valutazione della Sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza calce idraulica naturale.

16 ALTRE INFORMAZIONI

I dati si basano sulle nostre più recenti conoscenze ma non costituiscono alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non costituiscono alcuna relazione contrattuale giuridica.

16.1 Indicazione di pericolo

H318: Provoca gravi danni oculari

H315: provoca irritazione cutanea

H335: Può irritare le vie respiratorie

16.2 Frasi di rischio

R37: Irritante per le vie respiratorie.

R38: Irritante per la pelle.

R41: Rischio di gravi lesioni oculari.

16.3 Consigli di prudenza

S2: Tenere fuori della portata dei bambini

S22: Non respirare le polveri

S25: Evitare il contatto con gli occhi

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S37: Indossare guanti adatti

S39: Proteggere gli occhi/il volto



16.4 Abbreviazioni

- EC₅₀: median effective concentration (concentrazione media effettiva).
LC₅₀: median lethal concentration (concentrazione media letale).
LD₅₀: median lethal dose (dose letale media).
NOEC: no observable effect concentration (concentrazione senza effetti osservabili).
OEL: occupational exposure limit (limite di esposizione professionale).
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic chemical (persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici).
PNEC: predicted no-effect concentration (concentrazione prevista priva di effetti).
STEL: short-term exposure limit (limite di esposizione di breve durata).
TWA: time weighted average (tempo medio ponderato).
vPvB: very persistent, very bioaccumulative chemical (Prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili).

16.5 Fonti dei dati principali

Anonymous, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [SCF document]

Anonymous, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)₂), European Commission, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, SCOEL/SUM/137 February 2008

U.S. EPA, Short-term Methods for Estimating the Chronic Toxicity of Effluents and Receiving Waters to Freshwater Organisms, 3rd ed. EPA/600/7-91/002, Environmental Monitoring and Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1994a).

Environmental Impact of Construction and Repair Materials on Surface and Ground Waters. Summary of Methodology, Laboratory Results, and Model Development. NCHRP report 448, National Academy Press, Washington, D.C., 2001.

16.6 Revisione

V2.0 Effettuate modifiche in diversi punti della scheda al fine di rendere la scheda di sicurezza conforme a quanto previsto dal Regolamento 1272/2008 (CLP).

- Modificato punto 2.2.2 (Etichettatura conforme alla Direttiva 1999/45/CE)
- Modificato punto 3 (Composizione /Informazione sugli ingredienti): aggiunta classificazione CLP delle sostanze pericolose componenti.

Modifiche di punti 8, 9, 10, 11, 15 e 16 con aggiornamento notizie disponibili

Disclaimer

Questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali contenute nel Regolamento REACH ((CE) 1907/2006; articolo 31 e Allegato II), e successive modifiche. I suoi contenuti sono da intendersi come una guida precauzionale per la corretta gestione del materiale. E' responsabilità dei beneficiari di questa scheda di sicurezza di assicurarsi che le informazioni ivi contenute vengano lette e comprese da tutti coloro che utilizzano, maneggiano, eliminano o in qualsiasi modo vengano a contatto con il prodotto. Le informazioni e le istruzioni riportate in questa scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di revisione indicata. La Scheda non deve essere interpretata come garanzia di prestazioni tecniche o all'idoneità per applicazioni particolari, e non ha relazione contrattuale giuridica. Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

